



Investire in cultura. Generare sviluppo

Un modello innovativo di rigenerazione urbana

M9 è un distretto di innovazione tecnologica per la cultura, il retail, eventi artistici e di intrattenimento e servizi.

È il progetto più importante della Fondazione di Venezia, che ha investito 110 milioni di euro per contribuire al rilancio e allo sviluppo del territorio veneziano.

Ispirandosi a esperienze internazionali di rigenerazione urbana M9 propone un format innovativo, una piccola smart city nella quale cultura multimediale, architettura sostenibile, servizi per i cittadini e forme innovative di commercio viaggiano sullo stesso binario per generare occupazione, crescita e benessere per la collettività.

Spazio di sperimentazione e motore di innovazione, M9 inaugura nel dicembre del 2018.

La posizione strategica che occupa nel comune di Venezia, nel centro di Mestre – nodo logistico e infrastrutturale interconnesso con le principali linee ferroviarie e autostradali e prossimo ai sistemi portuali e aeroportuali del Nordest – consente a M9 di rivolgere la propria offerta sia alla popolazione residente sia a visitatori italiani e stranieri. Ponte tra passato e futuro, M9 intende anche collaborare con le principali istituzioni culturali nazionali e internazionali.

Sin dalla genesi del progetto la Fondazione di Venezia ha ottenuto il sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo e delle Direzioni generali e delle Soprintendenze pertinenti del medesimo, delle istituzioni locali – la Regione del Veneto e il Comune di Venezia – raccogliendo altresì gli stimoli delle università veneziane.

Il progetto per lo sviluppo di M9 è stato affidato a Polymnia Venezia, società strumentale della Fondazione di Venezia, che sta realizzando tutte le attività necessarie al compimento dell'opera.

Architetture in dialogo

Colore, integrazione urbana, sostenibilità

M9, simbolo di rilancio architettonico, laboratorio tecnologico, spazio storico restituito alla cittadinanza e reintegrato nel tessuto relazionale del centro urbano di Mestre.

Il progetto architettonico è stato affidato a Sauerbruch Hutton attraverso un concorso internazionale nel quale si sono confrontati prestigiosi studi europei. Lo studio tedesco ha proposto edifici dalla volumetria coerente con l'impianto urbano, mettendo in dialogo il nuovo con il preesistente e disegnando inediti spazi pubblici e percorsi che assicurano la permeabilità e fruibilità dell'area.

L'intervento prevede la realizzazione di tre nuovi edifici, il recupero di un ex convento tardo cinquecentesco, inclusi i due corpi di fabbrica annessi, e la ristrutturazione di un edificio direzionale degli anni Settanta.

Il colore, usato come strumento di modifica percettiva dello spazio, è la caratteristica distintiva dei rivestimenti esterni: le ceramiche policrome riprendono i colori tipici del contesto circostante, in un gioco di cromie che qualificano i nuovi edifici.

M9 si distingue per le soluzioni strutturali all'avanguardia che permettono di ridurre il fabbisogno energetico e la produzione di CO₂ grazie all'impiego di fonti rinnovabili e all'utilizzo di materie prime e tecniche costruttive ecocompatibili.

Tra queste vanno menzionate la forma dell'edificio museale e il sapiente accostamento di superfici chiuse e vetrate, l'utilizzo dell'attivazione di massa, il ricorso alla geotermia, la produzione energetica fornita dai pannelli fotovoltaici posti in copertura.

M9 incoraggia inoltre la mobilità sostenibile collegandosi con le piste ciclabili, tra cui quella che unisce direttamente a Venezia, i percorsi pedonali e i collegamenti pubblici per il centro città, la stazione e l'aeroporto.

Grazie a queste scelte M9 sarà uno dei primi distretti italiani a ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale ed energetica LEED Gold.

Una micro smart city

Tecnologia e innovazione per la cultura e i servizi ai cittadini

M9 si configura come una piccola smart city che, grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale, offre servizi innovativi per migliorare la qualità di vita dei cittadini.

L'intervento prevede un mix di funzioni, spazi e servizi che compongono un distretto dal respiro internazionale.

L'edificio principale di M9 ospita le funzioni culturali e didattiche del polo, che utilizzano interfacce innovative per interagire con i visitatori: il museo multimediale al primo e al secondo piano, lo spazio per grandi esposizioni temporanee al terzo, le aule didattiche e l'auditorium/cinema 4K e VR al pianterreno. Le funzioni commerciali, caratterizzate da strumenti innovativi, sono distribuite tra l'ex convento e gli spazi più in vista della piazza che si apre di fronte all'edificio museale.

I servizi ai cittadini sono potenziati dalla presenza nel distretto M9 di isole digitali, composte da totem multimediali interattivi per informare visitatori e cittadini, hotspot wi-fi a larghissima banda, sistemi di monitoraggio per la sicurezza e l'assistenza sanitaria, panchine dotate di porte di ricarica USB e biciclette elettriche con stalli di parcheggio e ricarica.

Grazie alla realizzazione di una rete di isole digitali diffuse sia in terraferma sia nella città storica, e alla creazione di un sistema connesso di veicoli e-bike, la smart city di M9 si estende e si collega al territorio per offrire alla popolazione e ai turisti un servizio informativo integrato sull'offerta di M9 (cultura, eventi, retail) e del Comune di Venezia, oltre ad una connettività gratuita a larghissima banda.

Un museo multimediale tra passato, presente e futuro

Interattivo, immersivo, coinvolgente

La conoscenza del passato ci permette di comprendere meglio il presente e progettare un futuro di sviluppo sostenibile. Da qui nasce l'idea di raccontare, nell'esposizione permanente multimediale, la storia italiana del Novecento.

È un grande esperimento raccontare la storia nazionale in prospettiva globale. La narrazione è prevalentemente digitale, realizzata grazie all'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia che permettono di realizzare percorsi immersivi e interattivi.

I contenuti multimediali dell'esposizione permanente provengono dai principali archivi italiani, pubblici e privati, tra cui le Teche Rai, l'Istituto Luce, la Fondazione Treccani, il Centro Storico Fiat, gli Archivi Farabola, l'Archivio Aamod, l'Archivio storico di ENI e la Fondazione FS Italiane. Il percorso espositivo si articola in otto sezioni tematiche che esplorano la storia politica, economica, sociale e culturale del Paese, dai fenomeni migratori e demografici alle evoluzioni negli stili di vita; dalle rivoluzioni scientifiche e tecnologiche al grande balzo economico; dagli sviluppi nella cultura e nella formazione a una riflessione conclusiva sull'identità italiana.

La visitor experience è resa unica grazie alla presenza di tre diversi percorsi suddivisi utilizzando un criterio di specificità: un livello emozionale capace di stupire, potenziando gli aspetti evocativi del racconto; uno narrativo che valorizza in modo interattivo la dimensione corale della storia e uno informativo per chi desidera approfondire i temi trattati.

L'unicità di questa esperienza è assicurata anche dall'uso di tecnologie innovative: visori che permettono la navigazione in ambienti 3D, dispositivi multi-touch, ologrammi, sistemi di focalizzazione del suono e ambienti immersivi. I contenuti dell'esposizione permanente verranno periodicamente rinnovati al fine di dare voce alle tante storie del Novecento e porre domande sempre nuove ai visitatori: il museo multimediale sarà quindi un'esperienza culturale, un'avventura ludica, un'esplorazione emozionante, un viaggio coinvolgente tra passato, presente e futuro.

Uno spazio culturale per il retail del futuro

L'Innovation Retail e i grandi eventi

Uno degli elementi fondamentali della smart city di M9 è l'Innovation Retail Center. Un distretto nel quale cultura, edutainment e tecnologia incontrano le più innovative forme di retail. Un luogo per nuove modalità di esposizione, interazione e vendita attraverso l'utilizzo di strumenti all'avanguardia che assicurano ai visitatori un'esperienza d'acquisto unica e personalizzata.

L'Innovation Retail Center si sviluppa, all'interno di M9, in alcuni degli spazi che si affacciano sulla piazza dell'edificio museale e in un ex convento del tardo Cinquecento, ristrutturato in funzione della nuova destinazione culturale e commerciale. Vetrina per valorizzare grandi marchi nazionali e internazionali ed eccellenze del territorio, ospiterà anche attività di smart working; i giovani imprenditori che possiedono le idee e le energie per anticipare le tendenze commerciali del futuro avranno l'occasione di confrontarsi con aziende storiche e leader di settore.

La corte interna dell'Innovation Retail Center è stata progettata per ospitare eventi di rilevanza internazionale, sia culturali sia rivolti alle aziende, per creare valore e visibilità.

Il palinsesto di eventi di M9 trova quindi nella corte dell'Innovation Retail Center il suo fulcro, coinvolgendo anche le nuove piazze interne al distretto e gli spazi dell'auditorium/cinema che, grazie alle dotazioni tecnologiche, potranno ospitare le più diverse tipologie di iniziative e spettacoli, fino a proiezioni in 4K e in realtà virtuale immersiva.

Polymnia Venezia
via Gino Allegri 29
Venezia Mestre
T +39 041 30 36 311
info@polymniavenezia.it

**Ufficio Stampa
Comin & Partners**
T +39 06 902 55 555
ufficiostampam9@cominandpartners.com

m9digital.it
info@m9digital.it

@m9social



M9 è un progetto di

